

Il fatto - Patrizia Spinelli, segretario generale FenealUil Salerno lancia l'allarme sul caro materiali in provincia di Salerno

“Il territorio non può permettersi disoccupazione e cantieri incompiuti”

**“
3.767 le imprese censite e
18.400 i lavoratori attual-
mente attivi nei cantieri**

La FenealUil Salerno, attraverso la Segretaria Provinciale Patrizia Spinelli, rilancia con forza l'allarme sul caro materiali e sulla situazione di estrema fragilità in cui rischia di precipitare l'intera filiera delle costruzioni nella provincia. Secondo gli ultimi dati della Cassa Edile, sono 3.767 le imprese censite e 18.400 i lavoratori attualmente attivi nei cantieri del territorio salernitano: numeri che confermano come il comparto edilizio rappresenti uno dei principali pilastri economici e sociali dell'area.

“Siamo di fronte a una fase critica — dichiara Spinelli — nella quale la tenuta occupazionale e il completamento delle opere pubbliche strategiche sono seriamente minacciati. In un territorio che vive in larga misura di edilizia, non possiamo permetterci silenzi né divisioni”.

Invito al presidente di Ance-Aies Salerno: “Facciamo squadra, insieme”

La FenealUil Salerno rivolge dunque un appello diretto e determinato al presidente di Ance-Aies Salerno: “Facciamo squadra. Uniamo le nostre voci e facciamo sentire insieme il grido d'allarme di un intero territorio che rischia l'impovertimento e la perdita di migliaia di posti di lavoro”. Spinelli sottolinea come la situazione imponga un'assunzione di responsabilità collettiva, poiché gli effetti del caro materiali non colpiscono soltanto imprese e lavoratori, ma l'intera comunità.

Un territorio che non può permettersi altri colpi. La provincia di Salerno è particolarmente esposta, con numerosi cantieri legati a opere essenziali per la qualità della vita dei cittadini: scuole da mettere in sicurezza o ricostruire; Case di Comunità e strutture sanitarie previste dal PNRR; interventi ferroviari e stradali, inclusi tratti strategici dell'Alta Velocità; opere di messa in sicurezza idrogeolo-

gica fondamentali per decine di comuni. “Il blocco o il rallentamento di queste opere — afferma Spinelli — significherebbe disoccupazione, perdita di competenze, crollo dell'indotto e un ulteriore arretramento sociale ed economico. Non possiamo permettere che il nostro territorio paghi ancora una volta il prezzo più alto”.

Serve un fronte comune per evitare una crisi sociale

**“
La FenealUil Salerno
rivolge un appello
al presidente di
Ance-Aies**

ed economica

La FenealUil Salerno chiede una mobilitazione compatta che coinvolga: le rappresentanze dei lavoratori, le associazioni delle imprese, le amministrazioni locali, le stazioni appaltanti. Solo una voce unitaria, forte e autorevole, può ottenere dal Governo gli interventi



Patrizia Spinelli

indispensabili per: rifinanziare la compensazione del caro materiali, aggiornare i prezzi, garantire risorse adeguate alle stazioni appaltanti, evitare la sospensione o l'abbandono di centinaia di cantieri. “Il nostro territorio — conclude Patrizia Spinelli — non può essere lasciato solo.

Oggi servono compattezza, coraggio e una linea comune. La FenealUil Salerno è pronta a fare la sua parte: ora è il momento che anche Ance-Aies Salerno si unisca a noi, per difendere insieme il futuro dei lavoratori e la realizzazione delle opere fondamentali per la provincia”.

La best practice introdotta dall'associazione dei costruttori salernitani

Premialità alle imprese virtuose: l'iniziativa della cassa edile prosegue con successo anche quest'anno

Premialità alle imprese virtuose con l'obiettivo di incentivare comportamenti responsabili, sostenibili e coerenti con i principi di legalità, rispetto ambientale e correttezza contributiva: target centrato anche quest'anno dall'ANCE Aies Salerno. La best practice introdotta dall'associazione dei costruttori salernitani guidata da Fabio Napoli di concerto con le organizzazioni sindacali Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil, ha prodotto numeri interessanti. Centinaia, infatti, sono state le imprese edili che, “sposando” i parametri fissati, potranno accedere agli incentivi fissati all'interno del Contratto Collettivo Provinciale ed erogati dalla Cassa Edile guidata dal presidente Valeria Rainone. Nel dettaglio sono state 270 le

imprese edili salernitane premiate, 750.000 euro l'importo complessivamente erogato. Particolarmente significativo, in termini di rispetto dei canoni fissati, il costante ricorso alle direttive in materia di

Formazione e Sicurezza dagli Enti Bilaterali, l'Ente Scuola Edile retto da Gaetano Caratù ed il CPT guidato da Antonio Avallone. “I risultati ci spronano a proseguire e a migliorare ulteriormente il progetto — dice il presidente ANCE Aies, Fabio Napoli — in quanto l'iniziativa congiunta che stiamo portando avanti grazie ad un formidabile lavoro di squadra tra parte datoriale e componente sindacale, non solo valorizza e premia quelle imprese che operano secondo principi etici e trasparenti, dimostrato regolarità

nel pagamento dei contributi e puntuale assolvimento agli obblighi di legge in materia di formazione e sicurezza. Premiare il merito significa incoraggiare un'economia sana, che crea valore e fiducia. Doveroso poi — aggiunge il presidente Napoli — sottolineare il supporto offerto all'iniziativa dalla Cassa Edile retta dal presidente Valeria Rainone. Quello cui stiamo dando vita è un vero e proprio circolo virtuoso che, tra le tante cose, agevola anche l'occupazione giovanile. La volontà comune — conclude Fabio Napoli — è quella di puntare sulla riqualificazione del settore, sostenere le imprese che operano nella legalità per poi indirizzare il sistema produttivo verso più alti livelli di sicurezza, regolarità, sostenibilità ambientale e legalità”.

